

Un associato ci ha inviato il documento riprodotto a pagina precedente dove un rivenditore di autocaravan, incosciamente, crea disinformazione perché asserisce che: *i camper creano oggettivamente ostacolo alla sosta nei periodi di maggior afflusso turistico, ...*

Detta affermazione evidenzia la non conoscenza delle normative che dal 1991 regolano la circolazione e utilizzo delle autocaravan nonché del Codice della Strada.

Per quanto detto, riproponiamo utilmente il Comunicato Stampa che lanciammo il 1 agosto 2009 e che chiarisce ogni aspetto inerente le ordinanze "anticamper" emanate dal Comune di Sanremo.

**COMUNICATO STAMPA ANCC - 1 agosto 2009  
A SANREMO IL CODICE DELLA STRADA PARE NON  
SIA STATO ANCORA LETTO NONOSTANTE SIA STATO  
EMANATO NEL 1992**

Ancora una volta leggiamo dichiarazioni che confondono la circolazione stradale con l'accoglienza al turismo. Come illustrato nella lettera inviata al Sindaco di Sanremo in data 28 giugno 2009 e diffusa a tutti gli organi di informazione, la circolazione stradale delle autocaravan avviene in due modi:

- 1. Circolazione stradale (movimento e sosta) della autocaravan di residenti e/o di passaggio** ed è regolata dal Codice della Strada e dalle circolari ministeriali ricordate in prima pagina che ribadiscono NON si può escludere la circolazione la "autocaravan" (autoveicolo ai sensi dell'articolo 54 del Codice della Strada) da una strada e/o da un parcheggio ed allo stesso tempo consentirlo ad altre categorie di autoveicoli.
- 2. Allestimento di parcheggi attrezzati per lo sviluppo delle presenze delle famiglie in autocaravan quale segmento di turismo di pregio, sia sociale che economico, perché dette presenze non richiedono la costruzione di edifici che occuperanno il territorio anche quando non saranno abitati.** Infatti, l'autocaravan e la famiglia che la fruisce occupano il territorio unicamente per il tempo della sosta, apportando il loro contributo economico e culturale, e lasciandolo il territorio integro alla loro partenza. Quindi, l'attivare o meno detti parcheggi attrezzati è una scelta politica e non un obbligo per il Sindaco. Non un obbligo ma una opportunità: duplice, perché i parcheggi attrezzati per le autocaravan possono essere inseriti proficuamente nel Piano Comunale di Emergenza ed utilizzati in caso di emergenza da cittadini e veicoli della Protezione Civile. Cosa succede l'averli o non averli a disposizione lo abbiamo visto a L'Aquila dove alle prime piogge gli sfollati erano veramente con *l'acqua alla gola*, cosa che non sarebbe successa se vi fossero stati parcheggi attrezzati.

Per quanto sopra, l'esistenza di parcheggi attrezzati per le autocaravan, come ripetutamente ricordato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, non autorizza a porre limiti alla circolazione e sosta delle autocaravan. Una norma e una ratio semplice che confidiamo diventi bagaglio conoscitivo di chi amministra Sanremo. Non esiste altra circolare emanata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che dica il contrario.

Pier Luigi Ciolli



**A tutti il compito di rilanciare questo documento per creare conoscenza**